



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
MARTE – MODENA 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Assistenza**

Area Intervento: **04** pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		
CRITICITA' RILEVATA – tempi lunghi di intervento	OBIETTIVO SPECIFICO – ridurre del 3% la percentuale di servizi con tempi di intervento oltre 20 min Il territorio coinvolto da questo progetto risulta essere il più complesso della provincia di Modena, per la zona industriale delle ceramiche e per la zona appenninica.		Ex Ante		Ex post
		SERVIZI EMERGENZA 14.272	OLTRE 20 min- 4.280		Ridurre al 27% - 129
Criticità rilevata: aumento delle richieste da parte della popolazione ANZIANA	Obiettivo specifico : aumentare del 3% i servizi rivolti alla popolazione over 65 La richiesta di servizi da parte della popolazione anziana è in continuo aumento, anche a causa dell'aumento di anziani solo, lontani dalle famiglie, in particolare nelle zone dell' Appennino a cui questo progetto si rivolge Per questo il progetto vuole rispondere con il 3% in più dei servizi attualmente svolti (dal 52% al 55%)	Pubbliche Assistenze	servizi 2017	di cui anziani	con progetto + 3%
		FORMIGINE	9.660	5.023	151
		MARANELLO	3.893	2.024	61
		FIUMALBO	621	323	10
		MONTEFIORINO	1.950	1.014	30
		PAVULLO	9.969	5.184	156
		POLINAGO	1.644	855	26
		ROCCAMALATINA	811	422	13
		SESTOLA	1.464	761	23
		MONTESE	1.205	627	19
		ZOCCA	2.869	1.492	45
		A.V.P.A. LAMA MOCOGNO	1.258	654	20
		PUBBLICA ASSISTENZA SASSUOLO	17.064	8.873	266
		Totali	52.408	27.252	820
Criticità rilevata: aumento della	Obiettivo specifico: aumentare la risposta dal 10% al 13% Nel periodo estivo e invernale nella zona dell' Appennino si	Tutte le sedi	Soddisfacimento del 10 % delle richieste di	Soddisfacimento del 13 % delle richieste di	

<p>presenza di cittadini per il turismo estivo e invernale</p>	<p>stima la presenza di oltre 30.000 persone con un aumento di richieste di servizi pari al 15%; attualmente si riesce a soddisfare il 10% delle richieste Con il progetto MARTE - MODENA 2019 si intende rispondere al 13 % delle richieste implementando il numero degli equipaggi da mettere a disposizione delle zone turistiche.</p>		<p>intervento</p>		<p>intervento</p>
---	--	--	-------------------	--	-------------------

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari di Servizio Civile collaboreranno per tutta la durata del progetto ma soprattutto nei primi mesi, in affiancamento al personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione allo svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

Nel corso del periodo di servizio potranno ricoprire i seguenti **ruoli**:

- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali**
- **Autista nei trasporti ordinari sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti di Emergenza/Urgenza**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Centralinista**

I Ruoli previsti per gli operatori volontari del Servizio Civile saranno svolti nella pratica delle seguenti attività previste per il raggiungimento degli Obiettivi:

Trasporti sociali

In questa categoria rientrano tutti quei trasporti che non hanno carattere propriamente sanitario, ma che riguardano l'accesso ai centri diurni, di socializzazione o anche posti di lavoro o alla scuola. Gli utenti sono quindi soggetti con disabilità fisica o psichica o anziani con difficoltà a deambulare o che non hanno familiari disponibili ad accompagnarli.

Questi trasporti sono diurni e si svolgono con due persone in equipaggio: un autista ed un accompagnatore e vengono svolti con pulmini attrezzati o automobili.

Il compito degli operatori Volontari è quello di assistere gli utenti durante il trasporto e dar loro sostegno e apertura ad un momento di dialogo.

Il ruolo degli operatori volontari in Servizio Civile in questo tipo di Trasporti può essere quello di Accompagnatore o di Autista assieme agli altri volontari dell'associazione.

Trasporti sanitari

Tra i trasporti sanitari annoveriamo tutti quei servizi verso strutture sanitarie legati quindi a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici o di terapie.

Tutti questi trasporti non sono legati ad un immediato pericolo di vita del paziente, ma sono tutti legati a prestazioni di tipo sanitario.

Sono tutti trasporti di tipo programmato e svolti mediamente in orario diurno; sono svolti da un Autista ed un accompagnatore, ma il numero può variare in funzione delle circostanze e del tipo di servizio.

In quest'attività risulta molto significativo il rapporto che si viene a creare con gli utenti trasportati ed i loro familiari.

E' importante mostrarsi aperti, empatici e disponibili all'ascolto per condividere, anche per pochi momenti, situazioni di sofferenza e difficoltà.

Gli operatori volontari in Servizio Civile possono ricoprire sia il ruolo di Autista che di Accompagnatore, assieme al personale dell'Associazione.

I trasporti sociali e sanitari, oltre all'espletamento del servizio stesso, prevedono alcune azioni precedenti e seguenti il trasporto stesso. Per questo nella tabella seguente vediamo una sintesi di tutte le singole azioni:

Controllo del mezzo
Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza

Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
Presenza in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
Chiusura scheda di servizio
Rientro e controllo del mezzo
Manutenzione e ripristino materiali sanitari

Trasporti di Emergenza - Urgenza

Si riferiscono a tutti quei trasporti richiesti quando una persona si trova in un grave pericolo di salute o addirittura pericolo di vita. I trasporti di questo tipo prevedono l'arrivo dell'equipaggio ed un primo soccorso del paziente nel quale si valutano le condizioni e si attuano le prime manovre di cura o rianimazione (se necessaria) del paziente. Il passaggio successivo consiste nell'accompagnare l'utente nella struttura ospedaliera prevista ed indicata dalla Centrale Operativa 118. L'equipaggio è formato da un Autista – Soccorritore e da altri due Soccorritori.

Così come per i trasporti sanitari, vediamo una sintesi delle singole azioni previste per l'espletamento del Trasporto d'Emergenza:

Controllo del mezzo
Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Modena
Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118
Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari
Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
Valutazione sanitaria del paziente
Comunicazione con la CO 118
Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
Rispristino materiali mancanti

Gli operatori Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze e/o automediche nel ruolo di Autista e di Soccorritore dopo aver raggiunto una adeguata esperienza e aver avuto l'autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Associazione.

Servizio di centralino

La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

In questa attività gli operatori Volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

Note:

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto, è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al

Punto 26 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in Servizio Civile Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà organizzato in turni articolati dalle ore 6.00 alle ore 22.00

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 9.4).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)</i>	38
<i>11) Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
<i>12) Numero posti senza vitto e alloggio</i>	38
<i>13) Numero posti con solo vitto</i>	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

<i>Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)</i>	1145
Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali	
<i>Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)</i>	5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono tenuti a rispettare alcuni importanti obblighi:

- puntualità e rispetto degli orari dei turni,
- disponibilità ad indossare la divisa dell'associazione,
- disponibilità a spostarsi con i mezzi dell'Ente,
- rispetto del regolamento di ogni singola associazione.

In alcune sedi di attuazione potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ()*

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ()*

SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

1. Attestato specifico

2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

STEA CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione ()*

Per la Provincia di Modena la Formazione è organizzata da una Segreteria Provinciale delle Pubbliche Assistenze, prevede che la docenza dei singoli moduli sia tenuta da uno dei formatori in elenco, ed è così strutturata:

ARGOMENTO	ORE	DOCENTI
Capacità Relazionali del Volontario	2	Dr. Ruozzi Andrea
Problematiche nel trasporto: attivazione del sistema di soccorso e primo soccorso 1.81	2	Mancini Angelo
bls teoria	2	Vigarani Lorenzo
bls pratica	3	Valmori Simone
BLSD (3 istruttori)	8	Bandiera
Volontariato e Pubbliche Assistenze	2	Geminiano
Trasporti non Urgenti e trasporti Assistiti	2	Manganiello
primo soccorso internistico decreto 81 +ossigenoterapia	2	Giovanna
Ferite,Emorragie, Ustioni, Traumi Base decreto 81	2	Vandelli Maurizio
Comunicazioni Radio e rapporti con box interospedaliero	2	Valmori Simone
La sicurezza del Volontario decreto 81	2	Trenti Stefano
guida sicura	2	Soriano Andrea
Ambulanza e Presidi Sanitari + pulizia, disinfezione, controllo, verifica del mezzo di soccorso (teoria)	2	Silvestrini Silvano
Ambulanza e Presidi Sanitari (pratica)	3	Savigni Daniele
Malattie Infettive	2	Santi Mattia
Presentazione del corso: il sistema emergenza urgenza in provincia di Modena.	2	Pedrazzi Gianluca
Cenni di Anatomia: i disturbi della respirazione	2	Paganelli Oscar
Cenni di Anatomia: i disturbi cardiaci e della circolazione	2	Martinelli Renzo
Cenni di Anatomia: i disturbi del sistema nervoso	2	Blandini Matteo
comunicazioni radio e Terminali di Bordo	2	Albicini Graziano
scheda paziente	2	Bersanetti Chiara
Gestione del soccorso con operatori dei mezzi di soccorso avanzato MSA	2	Barbieri
introduzione al trauma	2	Alessandro
priorità sanitaria tra una o più persone (triage-maxiemergenza)	2	Burzacchi
Gestione in sicurezza dell'evento e collaborazione con e con operatori dell'emergenza non sanitaria	2	Massimo Canalini
upgrade paziente internistico	2	Alberto

upgrade traumatico	2	
urgenza nel neonato e nel bambino; urgenza nella donna gravida	2	
TOTALE ORE	64	

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Indicazioni generali su L.81	FAD a cura di Anpas Nazionale 6 ore
------------------------------	---

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	Cristiana Madoni

Durata ()*

72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.